

COMUNE DI MOZZANICA

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				948.604,69
Riscossioni	(+)	394.647,61	2.467.321,06	2.861.968,67
Pagamenti	(-)	257.889,54	2.842.045,15	3.099.934,69
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			710.638,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			710.638,67
Residui attivi	(+)	171.976,53	433.208,32	605.184,85
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	65.969,18	593.007,09	658.976,27
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			34.708,21
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			11.385,99
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2016 (A) (2)	(=)			610.753,05

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (4)	160.673,16
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2016	0,00
- indennità fine mandato sindaco al 31.12.2016	1.826,06
- Fondo spese rischi futuri - CCNL al 31.12.2016	1.400,00
Totale parte accantonata (B)	163.899,22
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.288,57
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	6.816,49
Totale parte vincolata (C)	9.105,06
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	164.136,15
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	273.612,62
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2016.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2017 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.